



Finzioni

La letteratura è noiosa

News

Notizie dal mondo dei libri

Libri

Un universo di pagine scritte

Extra

Non solo libri

Cerca



## Anthony Cartwright e Gian Luca Favetto | Il giorno perduto

0

8 giugno 2015, In *Brioche* | Autore *Luigi Mauriello*

Il calcio rende giuste esistenze sbagliate. Vite allo sbando – potrebbero essere la mia, la tua, quella di chiunque – incapaci di trovare un luogo in quello che vedono davanti a sé. Un posto, un punto nel cielo, lo trovano invece, per un attimo, i ragazzi che reggono i sogni dell'attesa verso Il giorno perduto (66thand2nd edizioni), protagonisti di un romanzo felicemente costruito frase dopo frase, passaggio dopo passaggio, da Anthony Cartwright e Gian Luca Favetto.



Anthony Cartwright, Gian Luca Favetto

Il giorno perduto

Raccontando un viaggio all'Heysel



«Questa mia piccola vita vado a farla risplendere all'Heysel» è il pensiero corale dei protagonisti, quello che tiene strette le loro esistenze traballanti di significati e certezze e li accompagna nella storia che stanno per vivere: da Torino e Liverpool, città operaie, verso un giorno, una partita, un destino: la finale di Coppa dei Campioni del 29 maggio 1985 a Bruxelles. Prima di diventare una sentenza piantata nella Storia e nelle nostra coscienze, l'Heysel è stato uno stadio, inosservato, quasi anonimo, finito per caso nel cuore dell'Europa. Prima di porsi come uno spartiacque dimenticato, l'Heysel è stato il punto di arrivo delle speranze di Domenico Dezzotti detto il Mich, studente di ingegneria a Torino e di Angelo, Miranda, Charlie, tutti tifosi della Juventus e della leggerezza di ogni gioventù.

Ma l'Heysel è stato anche un cambio di marea, un'immensa speranza: è così che immagina Christy, ragazzo solitario di Liverpool, in cerca di un lavoro, che nel suo viaggio verso la finale fugge dall'incredibile peso del suo mondo, schiacciato dagli anni dell'era thatcheriana, dalle ingiustizie sociali, dalle pessime condizioni della working class inglese.

Con la forza miracolosa della scrittura, Cartwright e Favetto tengono insieme due esperienze apparentemente lontane e le fanno sembrare una cosa sola, **un unico viaggio che ritorna al cuore per riscattare l'umanità perduta** per sempre in quel giorno tragico. Il potere salvifico delle storie sembra regalare un tributo a quelle vite, oltre l'indifferenza indegna dello spettacolo che si è perpetuato, incurante dell'orrore. Il giorno perduto raccoglie con umiltà



### Commenti recenti

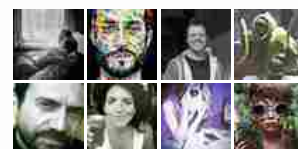
- Il nuovo lavoro di Piton e la vera storia dietro a Game of Thrones – Finzioni su I libri sullo schermo al Festival di Cannes
- "Sticazzi" Fitzgerald – L'aura letteraria su Ricordando Francis Scott Fitzgerald
- \_omissis\_ La rinascita del racconto come genere letterario in Italia: un'opportunità, un atto di coraggio | \_omissis\_ su Il racconto è il genere del ventunesimo secolo
- Barabba, chi si salva è perduto – Finzioni su Cronache di una sorte annunciata
- Lo Slam Book arriva in Italia – Finzioni su Libri Banditi: Lello Voce



Finzioni Magazine

Mi piace

Finzioni Magazine piace a 13.965 persone.



l'eredità di quelle trentanove vittime, i pensieri e lo spirito di chi, dimenticando le proprie ingiustizie quotidiane, era arrivato all'Heysel per coronare un sogno, dare senso almeno una volta a una vita che di senso ne aveva poco. Ma sono il calcio, una partita, uomini che si guadagnano la vita tirando a calci un pallone a tirare in ballo i sogni di altri uomini, dove la vittoria si intreccia con l'aspettativa di un avvenire migliore.

Sono i sogni che avevano i morti dell'Heysel e quelli dei ragazzi che gli vanno incontro, sfiorandoli soltanto. Sono le persone che trovano sulla loro strada, le esistenze che non ci sono più, le tragedie del Novecento con cui fanno i conti, le miserie della condizione umana. A trent'anni dall'Heysel e da quel giorno perduto, **la letteratura scoperchia la memoria e fa il suo dovere, riporta dignità e di vita a ciò che abbiamo perso nel mondo** ma che dobbiamo conservare nel ricordo.

**Anthony Cartwright e Gian Luca Favetto, Il giorno perduto, 66thand2nd edizioni, 2015**



TAG:66THAND2ND, ANTHONY CARTWRIGHT, BRIOCHES, FEAT-LIBRI, GIAN LUCA FAVETTO, LUIGI MAURIELLO

Plug-in sociale di Facebook

## Articoli Correlati



**#teampeano**

*Nessun Commento*



**#teammissiroli**

*Nessun Commento*



**Andrea De Benedetti |  
La situazione è  
grammatica**

*Nessun Commento*



**La cinquina finalista al  
Premio Campiello 2015**

*Nessun Commento*

## Autore di questo articolo




**Luigi Mauriello**

È un romantico nel senso fitzgeraldiano del termine. Nella vita scrive, beve caffè, va a caccia di refusi sulle locandine dei trasporti pubblici. Dategli uno spunto d'appoggio e con un paragrafo vi salverà il mondo.

[Leggi i miei articoli](#) / [Seguimi su Twitter](#)

## Commento su Facebook



Facebook social plugin